

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol
Assessora al patrimonio e digitalizzazione



Autonome Region Trentino-Südtirol
Assessorin für Vermögen und Digitalisierung

Al Consigliere regionale
Marco Galateo
SEDE

e p.c.
Al Presidente del Consiglio regionale
Josef Noggler
SEDE

Oggetto: risposta all'interrogazione n.162/XVI – Polo giudiziario a Bolzano

Con riferimento all'interrogazione in oggetto relativa allo stato di avanzamento del progetto di realizzazione del polo giudiziario di Bolzano, si premette quanto segue.

Dal 1° gennaio 2017 sono state delegate alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol le funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari del distretto, con esclusione di quelle relative al personale di magistratura e al personale amministrativo dirigenziale.

Il d.lgs. 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol all'art. 1, comma 2, prevede tra le funzioni oggetto di delega:
l'organizzazione amministrativa e la gestione giuridica ed economica del personale amministrativo, secondo i criteri e nei limiti indicati nei commi 5, 6 e 7;
la messa a disposizione, la manutenzione e la gestione degli immobili destinati a sedi di uffici giudiziari nel distretto, tenuto conto di quanto previsto dal comma 13 con riferimento alle competenze riservate alle Province in materia di beni immobili;
la fornitura delle attrezzature, degli arredi e dei servizi funzionali agli immobili necessari al funzionamento degli uffici giudiziari.

Ai sensi del citato art. 1, comma 13 sono trasferiti alle Province, con le modalità previste dal D.P.R. 20 gennaio 1973 n. 115, gli immobili di proprietà dello Stato adibiti a sedi di uffici giudiziari, anche destinati per l'esercizio delle funzioni dei giudici di pace, con il vincolo di destinazione delle funzioni considerate nel medesimo articolo 1; il medesimo comma 13 dell'art. 1 stabilisce che sono a carico delle Province gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria, alle ristrutturazioni, nonché agli ampliamenti concernenti gli edifici adibiti a sede di uffici giudiziari.



Preme ricordare che gli uffici giudiziari sono passati in gestione alla Regione in una situazione di grave carenza di personale e, per quanto riguarda gli immobili, con notevoli problematiche strutturali e gestionali, a livello di intero Distretto.

Venendo al caso specifico di Bolzano, un elemento di ulteriore criticità è dato dalla collocazione degli uffici giudiziari in parte presso il Palazzo di giustizia e in parte presso altri immobili in locazione siti in diverse zone della città (Corso Libertà, via Mancini, archivio via Dürer).

Tutto ciò premesso, l'obiettivo comune della Regione e della Provincia di Bolzano era ed è ancora quello di creare una sistemazione uniforme e adeguata per i tribunali e gli uffici giudiziari a Bolzano collocati attualmente in immobili locati, di garantire buone condizioni di lavoro ai magistrati, ai collaboratori degli uffici giudiziari e ai cittadini nonché di raggruppare i predetti uffici giudiziari in un'unica area, con conseguente beneficio per l'utenza e per gli operatori nonché notevole risparmio dei canoni di locazione.

1. Se sia vero quanto sostenuto dall'Assessore Bessone circa l'abbandono del progetto di via Duca d'Aosta, n. 40, in caso affermativo per quali motivi e in caso negativo quali siano i tempi previsti per il completamento del trasferimento;

Nell'ottica del suddetto obiettivo comune la Regione e la Provincia di Bolzano hanno istituito nell'anno 2021 un gruppo di lavoro per la realizzazione di un Polo giudiziario ove inserire possibilmente tutti gli uffici giudiziari attualmente situati in immobili in locazione. L'idea iniziale era quella di utilizzare un immobile di proprietà della Regione sito in via Duca d'Aosta, quindi nelle vicinanze del Palazzo di Giustizia.

Il suddetto gruppo di lavoro ha rilevato le attuali esigenze degli uffici giudiziari e, tenendo conto delle nuove misure di distanziamento anti Covid nonché delle richieste di ulteriori spazi per personale e aule, ha ritenuto il precedente studio di fattibilità non più adeguato soprattutto in termini di spazio; sarebbe quindi stato necessario demolire l'immobile e aumentarne notevolmente la cubatura, alzando l'edificio di 3 piani rispetto agli attuali, con significativo rischio di contenzioso e di allungamento dei tempi di consegna.

Parallelamente all'attività per la realizzazione del Polo giudiziario di Bolzano, nel corso del 2022 gli uffici regionali sono stati incaricati dalla Giunta di procedere ad una ricerca di mercato volta ad individuare in tempi brevi un immobile da adibire a sede del Tribunale di Sorveglianza e Uffici NEP di Bolzano, stante la particolare situazione di precarietà e inadeguatezza degli immobili ove sono attualmente ubicati. In occasione del sopralluogo presso uno degli edifici proposti è emersa la disponibilità di ulteriori spazi ad uso ufficio, con analoghe caratteristiche costruttive ed impiantistiche, che sono parse idonee a collocare, qualora ritenuto opportuno, l'intero o parte del comparto degli uffici giudiziari attualmente ubicati negli immobili in locazione passiva a Bolzano.

Stante la necessità di individuare una soluzione adeguata in tempi rapidi, la Giunta Regionale nella seduta del 16 novembre 2022 ha dato quindi indicazione agli uffici di esplorare la percorribilità della soluzione di acquisto di un immobile adatto ad ospitare tutti gli uffici in locazione a Bolzano che sia situato nelle vicinanze del Palazzo di giustizia.



2. Se sia stato individuato un altro luogo idoneo e, se sì, quale e per quali motivi?

Il processo, tuttora in corso per le necessarie valutazioni tecniche e amministrative, permetterebbe la creazione di un polo giudiziario unico in una zona vicina a quella del Palazzo di giustizia, in tempi nettamente più brevi e con costi sensibilmente minori rispetto alla demo ricostruzione del palazzo di via Duca d'Aosta.

3. Se non si ritenga urgente il raggruppamento e il conseguente risparmio di spesa;

La Regione e anche la Provincia ritenevano e ritengono ancora molto importante e urgente trovare una soluzione adeguata per gli uffici situati in immobili in locazione, come meglio spiegato al punto 1) e 2).

4. Se sia stata previsto un nuovo calendario di realizzazione e, se sì, per quando si ritiene potrà essere completata la concentrazione in un unico polo giudiziario;

Dato che il processo di valutazione tecnico e amministrativo è ancora in corso non è attualmente possibile indicare i termini entro i quali il polo giudiziario di Bolzano potrà essere realizzato. Una volta completato il suddetto processo di valutazione, verrà presa una decisione in tempi brevi per migliorare rapidamente la situazione negli uffici giudiziari in questione e consentire migliori condizioni di lavoro a chi a vario titolo vi opera.

5. A quanto ammontino annualmente i costi di locazione delle sedi distaccate e che avrebbero dovuto spostarsi nella struttura di via Duca d'Aosta.

Con riferimento, infine, alla richiesta relativa ai costi di locazioni di cui al punto 5 dell'interrogazione, si allega alla presente il prospetto delle locazioni passive della Regione (Allegato 1) già inviato in risposta all'interrogazione n. 153/XVI.

Assessora
Waltraud Deeg

Digital unterschrieben von: Waltraud Deeg
Datum: 09/06/2023 15:08:38



Allegato 1: RISPOSTA A INTERROGAZIONE CONSIGLIO REGIONALE NR. 153/XVI PUNTI 1-2-3
LOCAZIONI PASSIVE REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL

Locatore	Riferimenti contratto di locazione	Importo mensile o trimestrale canone contratto di locazione (IVA esclusa se il locatore è pers. giuridica)	Importo annuale canone contratto di locazione (IVA esclusa se il locatore è pers. giuridica)	Durata contratto	Luogo	Occupazione
Treve s.r.l.	Contratto di locazione di data 24.1.2005, registrato presso l'Ufficio Territoriale di Bolzano il 02.02.2005 al n. 1231 serie 3, stipulato tra Comune di Bolzano e INAIL. Dal 03.12.2007 subentro come locatore di Treve s.r.l. Subentro della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol in qualità di conduttore ex art. 1, comma 12 del d.lgs. n. 16 del 07.02.2017	€ 10.313,88 per mese	€ 123.766,60	Data inizio contratto: 29/12/2005. Rinnovabile di sei anni in sei anni ex art. 28 c. 1 L. 27 luglio 1978 n. 392. Data ultimo rinnovo: dal 29/12/2021 fino al 28/12/2027.	Bolzano C.so Italia 11- Via Cesare Battisti 16	U.n.e.p. - Uffici Procura della Repubblica di Bolzano
Generalbau s.p.a.	Contratto di locazione rep. 17603 di data 11.07.1995, stipulato fra la ditta Generalbau spa e la Provincia Autonoma di Bolzano, registrato presso l'Ufficio Territoriale di Bolzano nell' anno 2006 serie 3T n. 3108 . Subentro della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol in qualità di conduttore ex art. 1, comma 12 del d.lgs. n. 16 del 07.02.2017.	€ 31.673,51 per mese	€ 380.082,15	Data inizio contratto: 11.07.1995. Rinnovabile di sei anni in sei anni ex art. 28 c. 1 L. 27 luglio 1978 n. 392. Data ultimo rinnovo: dal 11.07.2019 fino al 10.07.2025.	Bolzano C.so Liberta 23 - Via Virgilio 2/4	Corte d'Appello e Procura Generale della Repubblica di Trento Sez. distaccata di Bolzano
Generalbau s.p.a.	Contratto di locazione rep. 17604 di data 11.07.1995 stipulato fra la ditta Generalbau spa e la Provincia Autonoma di Bolzano, registrato presso l'Ufficio Territoriale di Bolzano nell'anno 2006 serie 3T n. 3109. Subentro della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol in qualità di conduttore ex art. 1, comma 12 del d.lgs. n. 16 del 07.02.2017.	€ 18.270,63 per mese	€ 219.247,58	Data inizio contratto: 11.07.1995. Rinnovabile di sei anni in sei anni ex art. 28 c. 1 L. 27 luglio 1978 n. 392. Data ultimo rinnovo: dal 11.07.2019 fino al 10.07.2025.	Bolzano C.so Liberta 23 - Via Virgilio 2/4	Tribunale e Procura della Repubblica per i Minorenni di Bolzano
Sig. Antonio Lupi	Contratto di locazione rep. 45848 di data 29.01.2014, registrato presso Ufficio Territoriale di Bolzano il 03.02.2014 al nr. 987 serie 3, stipulato fra il Comune di Bolzano e la ditta "Impresa Lupi Eugenio di Lupi Antonio". Dal 01.09.2016 subentro del Sig. Antonio Lupi come locatore. Subentro della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol come conduttore ex art. 1, comma 12 del d.lgs. n. 16 del 07.02.2017.	€ 1.912,50 per mese	€ 22.950	Data inizio contratto: 01.10.2013. Rinnovabile di sei anni in sei anni ex art. 28 c. 1 L. 27 luglio 1978 n. 392. Data ultimo rinnovo: dal 01/10/2019 fino al 30/09/2025.	Bolzano via Dürer 10	Archivio Uffici giudiziari
Sig.ra Lola Polacco	Contratto di locazione fra la Sig.ra L. Polacco e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol approvato con decreto rep. n. 426 di data 31/03/2021, registrato presso Ufficio Territoriale di	€ 3.205,07 per mese	€ 38.460,84	Data inizio contratto: 12.04.2021. Rinnovabile di sei anni in sei anni ex art. 28 c. 1 L. 27 luglio 1978 n. 392.	Bolzano Via G. Manci 6	Tribunale di Sorveglianza di Bolzano



	Bolzano il 04.05.2021 al n. 003387- serie 3T.					
Sig.ra Ernesta Battisti Bonelli	Contratto di locazione rep. 501 di data 19.05.1997 fra la Sig.ra E. Battisti Bonelli ed il Comune di Trento, registrato presso l'Ufficio Territoriale di Trento nell'anno 2007 al nr. 2856 Serie 2. Subentro della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol in qualità di conduttore ex art. 1, comma 12 del d.lgs. n. 16 del 07.02.2017.	€ 2.851,10 per trimestre	€ 11.404,4	Data inizio contratto: 15.02.1997. Rinnovabile di sei anni in sei anni ex art. 28 c. 1 L. 27 luglio 1978 n. 392. Data ultimo rinnovo: dal 15.02.2021 al 14.02.2027.	Trento C.so III Novembre 136	Uffici giudiziari
Ma.bra s.a.s.	Contratto di locazione rep. 12660 di data 23.12.1996 stipulato fra la ditta MA.BRA s.a.s di Maria Angela Nicolodi & Co ed il Comune di Trento, registrato presso l'Ufficio Territoriale di Trento il 27.11.2006 al nr. 3659 serie 3T. Subentro della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol in qualità di conduttore ex art. 1, comma 12 del d.lgs. n. 16 del 07.02.2017.	€ 11.349,72 per trimestre	€ 45.398,88	Data inizio contratto: 01.08.1996. Rinnovabile di sei anni in sei anni ex art. 28 c. 1 L. 27 luglio 1978 n. 392. Data ultimo rinnovo: dal 01.08.2020 al 31.07.2026.	Trento Via Maccani 150	Archivio Uffici giudiziari
Sig. Franco Piffer	Contratto di locazione rep. 138 di data 21.10.2010 stipulato fra la ditta Impresa Costruzioni Luigi Piffer & Figli snc ed il Comune di Trento, registrato presso l'Ufficio Territoriale di Trento il 02.11.2010 al nr. 416 Serie 1. Dal 27.09.2017 subentro del Sig. Franco Piffer come locatore. Subentro della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol come conduttore ex art. 1, comma 12 del d.lgs. n. 16 del 07.02.2017.	€ 8.665,75 per trimestre	€ 34.663	Data inizio contratto: 01.06.2010. Rinnovabile di sei anni in sei anni ex art. 28 c. 1 L. 27 luglio 1978 n. 392. Data ultimo rinnovo: dal 01/06/2022 fino al 31/05/2028.	Trento Via Palermo 23/B	Archivio Uffici giudiziari
Marfin s.r.l.	Contratto di locazione racc. com. 7873/A del 17.05.2002, stipulato fra la ditta Marfindue s.p.a. ed il Comune di Rovereto, registrato presso Ufficio Territoriale di Rovereto l'anno 2006 al nr. 291 serie 3T. Subentro della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol in qualità di conduttore ex art. 1, comma 12 del d.lgs. n. 16 del 07.02.2017.	€ 5.600,00 per trimestre	€ 22.400	Data inizio contratto: 27 marzo 2003. Rinnovabile di sei anni in sei anni ex art. 28 c. 1 L. 27 luglio 1978 n. 392. Data ultimo rinnovo: dal 27/03/2021 fino al 26/03/2027.	Rovereto P.zza A. Leoni 22	Archivio Uffici giudiziari
Sig.re Sara e Giulia Berloff, Francesca e Giovanna Bosetti	Contratto di locazione rep. n. 335 del 19 aprile 2012 stipulato fra le Sig.re Berloff S., G., Bosetti F., G. e il Comune di Trento, registrato presso Ufficio Territoriale di Trento il 08.05.2012 al n. 153 vol. 69 serie 1. Dal 1 agosto 2022 subentro come conduttore della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol.	€ 26.016,38 per trimestre	€ 104.065,50	Data inizio contratto: 1 agosto 2010. Rinnovabile di sei anni in sei anni ex art. 28 c. 1 L. 27 luglio 1978 n. 392. Data ultimo rinnovo: dal 01/08/2022 fino al 31.07.2028.	Trento Via A. Diaz 15	Uffici Giudice di Pace di Trento



Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol
Assessora al patrimonio e digitalizzazione



Autonome Region Trentino-Südtirol
Assessorin für Vermögen und Digitalisierung

An den Regionalratsabgeordneten
Marco Galateo

u. z. K.
An den Präsidenten des Regionalrates
Josef Nogglner

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 162/XVI - Justizzentrum Bozen

Mit Bezug auf die oben genannte Anfrage betreffend den Fortschritt des Projekts zur Verwirklichung eines Justizzentrums in Bozen wird Folgendes mitgeteilt:

Ab dem 1. Jänner 2017 wurden der Region Trentino-Südtirol die Befugnisse betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter mit Ausnahme jener betreffend das richterliche Personal sowie das Verwaltungspersonal in Führungspositionen delegiert.

Laut Art. 1 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol“ umfassen diese Befugnisse:

- a) die Verwaltungsorganisation und die dienst- und besoldungsrechtliche Verwaltung des Verwaltungspersonals gemäß den unter Abs. 5, 6 und 7 angeführten Kriterien und Grenzen;
- b) die Bereitstellung, Instandhaltung und Verwaltung der innerhalb des Sprengels als Sitz von Gerichtsämtern bestimmten Liegenschaften unter Beachtung der Bestimmungen laut Abs. 13 mit Bezug auf die den Provinzen in Sachen Liegenschaften vorbehaltenen Zuständigkeiten;
- c) die Bereitstellung der für die Tätigkeit der Gerichtsämter erforderlichen Gerätschaften, Einrichtungsgegenstände und Dienste für die Liegenschaftsverwaltung.

Gemäß Art. 1 Abs. 13 werden die als Sitz von Gerichtsämtern – auch von Friedensgerichten – dienenden Liegenschaften im Eigentum des Staates gemäß den im Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. Jänner 1973, Nr. 115 vorgesehenen Modalitäten den Provinzen übertragen und für die Ausübung der im selben Art. 1 angeführten Befugnisse zweckgebunden. Darüber hinaus wird im Art. 1 Abs. 13 festgelegt, dass die Ausgaben für die außerordentliche Instandhaltung, den Umbau sowie die Erweiterung der vorgenannten Liegenschaften zu Lasten der Provinzen gehen.

Es sei daran erinnert, dass zum Zeitpunkt der Übernahme der Verwaltung seitens der Region bei den Gerichtsämtern ein gravierender Personalmangel herrschte bzw. die Immobilien des gesamten Sprengels erhebliche strukturelle und verwaltungstechnische Probleme aufwiesen.

Im spezifischen Fall der Stadt Bozen kommt noch hinzu, dass die Gerichtsämter teils im Justizgebäude und teils in anderen angemieteten Immobilien an verschiedenen Orten der Stadt (Freiheitsallee, Mancini-Straße, Archiv in der Dürerstraße) untergebracht sind.

All dies vorausgeschickt, ist und bleibt es das gemeinsame Ziel von Region und Autonomen Provinz Bozen, eine einheitliche und angemessene Lösung für die derzeit in angemieteten Immobilien untergebrachten Gerichte und Gerichtsämter in Bozen zu finden, gute Arbeitsbedingungen für die Richterschaft, die Bediensteten der Gerichtsämter sowie für die Bevölkerung zu gewährleisten und die besagten Gerichtsämter an einem einzigen Standort zusammenzulegen, was für die Nutzer und die Beteiligten von Vorteil wäre und zu erheblichen Einsparungen bei der Miete führen würde.

1. Ob die Behauptung von Landesrat Bessone bezüglich der Einstellung des Projekts für das Gebäude in der Duca-d'Aosta-Allee 40 der Wahrheit entspricht; wenn ja, was sind die Gründe? Wenn nicht, innerhalb welcher Frist soll die Übersiedelung der Gerichtsämter voraussichtlich abgeschlossen sein?

Im Hinblick auf das besagte gemeinsame Ziel der Region und der Autonomen Provinz Bozen wurde 2021 eine Arbeitsgruppe zur Verwirklichung des Justizzentrums eingesetzt, wo nach Möglichkeit sämtliche derzeit in angemieteten Immobilien untergebrachten Gerichtsämter zusammengelegt werden sollten. Anfänglich ging man davon aus, die Immobilie im Eigentum der Region in der Duca-d'Aosta-Straße, also in der Nähe des Gerichtsgebäudes, dafür zu nutzen.

Die vorgenannte Arbeitsgruppe hat den aktuellen Bedarf der Gerichtsämter erhoben und unter Berücksichtigung der neuen Anti-Covid-Abstandsregeln sowie der zusätzlich gewünschten Räume für Personal und Säle die frühere Machbarkeitsstudie insbesondere im Hinblick auf den Raumbedarf als nicht mehr angemessen betrachtet; ein Abriss des Gebäudes und eine beträchtliche Erweiterung der Kubatur, d.h. eine Anhebung des Gebäudes um zusätzliche drei Stockwerke wären erforderlich gewesen und dies hätte ein erhebliches Risiko für Rechtsstreitigkeiten und längere Bauzeiten nach sich gezogen.

Im Laufe des Jahres 2022 hat die Regionalregierung die Ämter der Region beauftragt, parallel zur Tätigkeit hinsichtlich der Verwirklichung des Justizzentrums eine Markterhebung durchzuführen, um kurzfristig eine Immobilie zu ermitteln, die – angesichts des besonders prekären und ungeeigneten Zustands der Gebäude, in denen sie derzeit untergebracht sind – als Sitz für das Überwachungsgericht und die UNEP-Büros Bozen dienen soll. Bei der Besichtigung eines der vorgeschlagenen Gebäude stellte sich heraus, dass weitere Büroräume mit ähnlichen baulichen und anlagentechnischen Merkmalen zur Verfügung stehen, die sich dazu eignen ganz oder teilweise die derzeit in den angemieteten Gebäuden in Bozen untergebrachten Gerichtsämter aufzunehmen.

Angesichts der Notwendigkeit, möglichst rasch eine geeignete Lösung zu finden, hat die Regionalregierung am 16. November 2022 die Regionalämter damit beauftragt, die Möglichkeit zu prüfen, ein geeignetes Gebäude in der Nähe des Gerichtsgebäudes zu erwerben, in dem alle angemieteten Gerichtsämter in Bozen untergebracht werden können.

2. Ob ein anderer geeigneter Standort gefunden wurde und, wenn ja, welcher und aus welchen Gründen?

Das Verfahren, für das derzeit noch die erforderlichen technischen und verwaltungstechnischen Bewertungen laufen, würde die Einrichtung eines Justizzentrums in der Nähe des Gerichtsgebäudes ermöglichen, und zwar mit einer beachtlichen Zeit- und Kosteneinsparung gegenüber dem Abriss und Wiederaufbau des Gebäudes in der Duca-d'Aosta-Straße.

3. Ob die Zusammenlegung der Gerichtsämter und die entsprechenden Kosteneinsparungen als dringende Angelegenheiten betrachtet werden?

Die Region sowie die Provinz Bozen hielten und halten es weiterhin für sehr wichtig und dringend, für die in angemieteten Immobilien untergebrachten Gerichtsämter eine angemessene Lösung herbeizuführen, wie unter Z. 1 und 2 bereits erklärt wurde.

4. Ob ein neuer Zeitplan für die Realisierung des Vorhabens ausgearbeitet wurde und, wenn ja, wann die Zusammenlegung der Gerichtsämter in einem Justizzentrum voraussichtlich abgeschlossen werden soll?

Da das Verfahren zur technischen und verwaltungstechnischen Bewertung noch nicht abgeschlossen ist, ist es derzeit nicht möglich, einen Zeitrahmen anzugeben, innerhalb dessen das Justizzentrum in Bozen verwirklicht werden kann. Sobald das oben erwähnte Bewertungsverfahren abgeschlossen ist, wird in naher Zukunft eine Entscheidung getroffen werden, um die Situation in den betreffenden Gerichtsämtern rasch zu verbessern und bessere Arbeitsbedingungen für die dort in verschiedenen Funktionen tätigen Personen zu ermöglichen.

5. Wieviel die jährlichen Mietkosten für die Außenstellen betragen, die im Gebäude in der Duca-d'Aosta-Straße 40 Platz finden sollten?

Was abschließend die unter Z. 5 der Anfrage angesprochenen Mietkosten anbelangt, wird anbei die bereits in der Antwort auf die Anfrage Nr. 153/XVI übermittelte Übersicht der Kosten für passive Mietverhältnisse (Anlage 1) übermittelt.

Regionalassessorin
Waltraud Deeg

**Anlage 1: ANTWORT AUF DIE ANFRAGE BEIM REGIONALRAT NR. 153/XVI Z. 1-2-3
PASSIVE MIETVERHÄLTNISSE DER AUTONOMEN REGION TRENITINO-SÜDTIROL**

Vermieter	Angaben zum Mietvertrag	monatlicher oder vierteljährlicher Betrag der Miete gemäß Mietvertrag (ohne MwSt., wenn der Vermieter eine juristische Person ist)	jährlicher Betrag der Miete gemäß Mietvertrag (ohne MwSt., wenn der Vermieter eine juristische Person ist)	Vertragsdauer	Ort	Nutzung
Treve s.r.l.	Mietvertrag vom 24.1.2005, registriert am 02.02.2005 beim Territorialen Amt Bozen unter Nr. 1231, Reihe 3, abgeschlossen zwischen der Gemeinde Bozen und dem INAIL. Ab dem 03.12.2007 ist Treve s.r.l. als Vermieterin eingetreten. Eintritt der Autonomen Region Trentino-Südtirol als Mieterin gemäß Art. 1 Abs. 12 des GvD vom 07.02.2017, Nr. 16	10.313,88 Euro monatlich	123.766,60 Euro	Datum Vertragsbeginn: 29.12.2005. Kann gemäß Art. 28 Abs. 1 des Gesetzes vom 27. Juli 1978, Nr. 392 alle sechs Jahre verlängert werden. Datum der letzten Verlängerung: vom 29.12.2021 bis zum 28.12.2027	Bozen Italianalee 11 – Cesare-Battisti-Straße 16	Amt für Zustellungen, Vollstreckungen und Proteste (UNEP) – Ämter der Staatsanwaltschaft Bozen
Generalbau AG	Mietvertrag vom 11.07.1995, Rep. Nr. 17603, abgeschlossen zwischen dem Unternehmen Generalbau AG und der Autonomen Provinz Bozen, registriert im Jahr 2006 beim Territorialen Amt Bozen unter Nr. 3108, Reihe 3T. Eintritt der Autonomen Region Trentino-Südtirol als Mieterin gemäß Art. 1 Abs. 12 des GvD vom 07.02.2017, Nr. 16	31.673,51 Euro monatlich	380.082,15 Euro	Datum Vertragsbeginn: 11.07.1995. Kann gemäß Art. 28 Abs. 1 des Gesetzes vom 27. Juli 1978, Nr. 392 alle sechs Jahre verlängert werden. Datum der letzten Verlängerung: vom 11.07.2019 bis zum 10.07.2025	Bozen Freiheitsstraße 23 – Virgilstraße 2/4	Oberlandesgericht und Generalstaatsanwaltschaft Trient Außenabteilung Bozen
Generalbau AG	Mietvertrag vom 11.07.1995, Rep. Nr. 17604, abgeschlossen zwischen dem Unternehmen Generalbau AG und der Autonomen Provinz Bozen, registriert im Jahr 2006 beim Territorialen Amt Bozen unter Nr. 3109, Reihe 3T. Eintritt der Autonomen Region Trentino-Südtirol als Mieterin gemäß Art. 1 Abs. 12 des GvD vom 07.02.2017, Nr. 16	18.270,63 Euro monatlich	219.247,58 Euro	Datum Vertragsbeginn: 11.07.1995 Kann gemäß Art. 28 Abs. 1 des Gesetzes vom 27. Juli 1978, Nr. 392 alle sechs Jahre verlängert werden. Datum der letzten Verlängerung: vom 11.07.2019 bis zum 10.07.2025	Bozen Freiheitsstraße 23 – Virgilstraße 2/4	Jugendgericht und Staatsanwaltschaft beim Jugendgericht Bozen
Herr Antonio Lupi	Mietvertrag vom 29.01.2014, Rep. Nr. 45848, registriert am 03.02.2014 beim Territorialen Amt Bozen unter Nr. 987, Reihe 3, abgeschlossen zwischen der Gemeinde Bozen und dem Unternehmen „Impresa Lupi Eugenio di Lupi Antonio“ Ab dem 01.09.2016 ist Herr Antonio Lupi als Vermieter eingetreten. Eintritt der Autonomen Region Trentino-Südtirol als Mieterin gemäß Art. 1 Abs. 12 des GvD vom 07.02.2017, Nr. 16	1.912,50 Euro monatlich	22.950 Euro	Datum Vertragsbeginn: 01.10.2013. Kann gemäß Art. 28 Abs. 1 des Gesetzes vom 27. Juli 1978, Nr. 392 alle sechs Jahre verlängert werden. Datum der letzten Verlängerung: vom 01.10.2019 bis zum 30.09.2025	Bozen Dürerstraße 10	Archiv der Gerichtsämter
Frau Lola Polacco	Mietvertrag zwischen Frau L. Polacco und der Autonomen Region Trentino-Südtirol, genehmigt mit Dekret vom 31.03.2021, Rep. Nr. 426, registriert am 04.05.2021 beim Territorialen Amt Bozen unter Nr. 003387 – Reihe 3T	3.205,07 Euro monatlich	38.460,84 Euro	Datum Vertragsbeginn: 12.04.2021. Kann gemäß Art. 28 Abs. 1 des Gesetzes vom 27. Juli 1978, Nr. 392 alle sechs Jahre verlängert werden.	Bozen G.-Manci-Straße 6	Überwachungsgericht Bozen

Frau Ernesta Battisti Bonelli	Mietvertrag vom 19.05.1997, Rep. Nr. 501 zwischen Frau E. Battisti Bonelli und der Gemeinde Trient, registriert im Jahr 2007 beim Territorialen Amt Trient unter Nr. 2856, Reihe 2. Eintritt der Autonomen Region Trentino-Südtirol als Mieterin gemäß Art. 1 Abs. 12 des GvD vom 07.02.2017, Nr. 16	2.851,10 Euro vierteljährlich	€ 11.404,4	Datum Vertragsbeginn: 15.02.1997. Kann gemäß Art. 28 Abs. 1 des Gesetzes vom 27. Juli 1978, Nr. 392 alle sechs Jahre verlängert werden. Datum der letzten Verlängerung: vom 15.02.2021 bis zum 14.02.2027	Trient Corso 3 Novembre 136	Gerichtsämter
Mabra S.a.s.	Mietvertrag vom 23.12.1996, Rep. Nr. 12660 zwischen dem Unternehmen Mabra S.a.s. von Maria Angela Nicolodi & C. und der Gemeinde Trient, registriert am 27.11.2006 beim Territorialen Amt Trient unter Nr. 3659, Reihe 3T. Eintritt der Autonomen Region Trentino-Südtirol als Mieterin gemäß Art. 1 Abs. 12 des GvD vom 07.02.2017, Nr. 16	11.349,72 Euro vierteljährlich	45.398,88 Euro	Datum Vertragsbeginn: 01.08.1996. Kann gemäß Art. 28 Abs. 1 des Gesetzes vom 27. Juli 1978, Nr. 392 alle sechs Jahre verlängert werden. Datum der letzten Verlängerung: vom 01.08.2020 bis zum 31.07.2026	Trient Via Maccani 150	Archiv der Gerichtsämter
Herr Franco Piffer	Mietvertrag vom 21.10.2010, Rep. Nr. 138 zwischen dem Unternehmen Impresa Costruzioni Luigi Piffer & Figli s.n.c. und der Gemeinde Trient, registriert am 02.11.2010 beim Territorialen Amt Trient unter Nr. 416, Reihe 1. Ab dem 27.09.2017 ist Herr Franco Piffer als Vermieter eingetreten. Eintritt der Autonomen Region Trentino-Südtirol als Mieterin gemäß Art. 1 Abs. 12 des GvD vom 07.02.2017, Nr. 16	8.665,75 Euro vierteljährlich	34.663 Euro	Datum Vertragsbeginn: 01.06.2010. Kann gemäß Art. 28 Abs. 1 des Gesetzes vom 27. Juli 1978, Nr. 392 alle sechs Jahre verlängert werden. Datum der letzten Verlängerung: vom 01.06.2022 bis zum 31.05.2028	Trient Via Palermo 23/B	Archiv der Gerichtsämter
Marfin S.r.l.	Mietvertrag mittels Einschreiben mit Rückschein Nr. 7873/A vom 17.05.2002, abgeschlossen zwischen dem Unternehmen Marfindue s.p.a. und der Gemeinde Rovereto, registriert im Jahr 2006 beim Territorialen Amt Rovereto unter Nr. 291, Reihe 3T. Eintritt der Autonomen Region Trentino-Südtirol als Mieterin gemäß Art. 1 Abs. 12 des GvD vom 07.02.2017, Nr. 16	5.600,00 Euro vierteljährlich	22.400 Euro	Datum Vertragsbeginn: 27.03.2003. Kann gemäß Art. 28 Abs. 1 des Gesetzes vom 27. Juli 1978, Nr. 392 alle sechs Jahre verlängert werden. Datum der letzten Verlängerung: vom 27.03.2021 bis zum 26.03.2027	Rovereto Piazza A. Leoni 22	Archiv der Gerichtsämter
Frau Sara und Giulia Berloff, Frau Francesca und Giovanna Bosetti	Mietvertrag vom 19.04.2012, Rep. Nr. 335 zwischen Frau S. und G. Berloff, Frau F. und G. Bosetti und der Gemeinde Trient, registriert am 08.05.2012 beim Territorialen Amt Trient unter Nr. 153, Bd. 69 Reihe 1. Ab 01.08.2022 Eintritt der Autonomen Region Trentino-Südtirol als Mieterin	26.016,38 Euro vierteljährlich	104.065,50 Euro	Datum Vertragsbeginn: 01.08.2010. Kann gemäß Art. 28 Abs. 1 des Gesetzes vom 27. Juli 1978, Nr. 392 alle sechs Jahre verlängert werden. Datum der letzten Verlängerung: vom 01.08.2022 bis zum 31.07.2028	Trient Via A. Diaz 15	Friedensgericht Trient

